



247/2021

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10 che, al fine di rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 agosto 2015 di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell' articolo I, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;



VISTO l'art. 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 dell'Agenzia per la coesione territoriale, approvato con D.D.G. n.111/2021;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia per la coesione territoriale, adottato con D.D.G. n.14/2017 e il Codice di condotta adottato con D.D.G. n.19/2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con cui il dott. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per un triennio a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO decreto Ministero dell'Ambiente del 25 novembre 1994 "Aggiornamento delle norme tecniche in materia di limiti di concentrazione e di livelli di attenzione e di allarme per gli inquinamenti atmosferici nelle aree urbane e disposizioni per la misura di alcuni inquinanti di cui al decreto ministeriale 15 aprile 1994", che individua i Comuni soggetti a particolari condizioni di inquinamento ambientale;

VISTO decreto Ministero dell'Ambiente del 27 marzo 1998, recante norme in materia di "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" e, in particolare, l'art. 3, che ha istituito la figura del *mobility manager* che, tra i suoi compiti, prevede la realizzazione di un Piano spostamenti casa-lavoro per i dipendenti, che l'azienda o l'Ente dovranno adottare e pubblicizzare;

VISTO il decreto ministeriale del 20 dicembre 2000, recante "Incentivazione dei programmi proposti dai *mobility manager* aziendali";

VISTO il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 che, all'art. 229, comma 4, prevede l'obbligatorietà della nomina del responsabile della mobilità aziendale da parte delle imprese e delle pubbliche amministrazioni con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di

Q



Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti;

VISTO il medesimo D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 che, all'art. 229, comma 4, prevede l'obbligatorietà della predisposizione e della adozione del Piano degli spostamenti casa lavoro entro il 31 dicembre di ogni anno;

VISTO il Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, emanato dal Ministro della Transizione Ecologica (ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), che ribadisce che il "*mobility manager* aziendale" è una figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente;

RITENUTO di dover coordinare le modalità di spostamento casa – lavoro del personale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, anche per far fronte alla grave crisi epidemiologica ancora in atto, attraverso l'adozione di un Piano annuale degli spostamenti casa lavoro;

RITENUTO quindi di dover adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, il sopracitato Piano degli spostamenti casa lavoro dei dipendenti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e di divulgarlo al personale dell'Agenzia medesima;

VISTO il parere espresso dal CUG con mail in data 6 luglio 2020;

VISTO il parere espresso dall'OPI con mail in data 23 settembre 2021;

CONSIDERATO che è nelle intenzioni dell'Agenzia di costituire un gruppo di lavoro dedicato alla definizione delle misure adottare per facilitare la mobilità dei dipendenti, procedura che prevede come preliminarmente necessario procedere alla individuazione del *mobility manager*;

CONSIDERATO che, in data 14 ottobre 2021, è stato esperito il relativo interpello, che ha visto la candidatura, alla data indicata come termine di scadenza per la presentazione delle domande, il 22 ottobre 2021, di n. 3 unità di personale e, segnatamente: Francesco Valentini, in data 18 ottobre 2021, Milena Landi, in data 21 ottobre 2021, Roberto Oliveri, in data 22 ottobre 2021;



CONSIDERATO che è stata realizzata la valutazione delle candidature pervenute, tramite l'esame del *curriculum vitae* dei candidati e ritenuto che, in relazione al *curriculum vitae*, alle esperienze lavorative maturate, alle attitudini e capacità professionali manifestate nell'assolvimento degli attuali e dei precedenti incarichi nonché alle caratteristiche degli obiettivi prefissati per l'incarico da conferire, l'Ing. Milena Landi, dipendente di ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sia la candidata maggiormente idonea a ricoprire il ruolo di *mobility manager*;

RITENUTO quindi di voler nominare, quale Responsabile della Mobilità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, in ragione del suo *curriculum vitae* e della specificità della materia e delle conoscenze necessarie per ottemperare ed assolvere i compiti previsti dalla normativa vigente, l'Ing. Milena Landi, dipendente di ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

DECRETA

1. di nominare, quale Responsabile della Mobilità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'Ing. Milena Landi, dipendente di ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, in ragione del suo *curriculum vitae* e della specificità della materia e delle conoscenze necessarie per ottemperare ed assolvere i compiti previsti dalla normativa vigente;
2. di dare mandato al Responsabile della Mobilità per la realizzazione del Piano annuale degli spostamenti casa lavoro dei dipendenti dell'Agenzia medesima, che verrà successivamente adottato con apposito Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia stessa;

Il presente decreto viene pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *Internet* istituzionale, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, e sarà sottoposto al controllo secondo le disposizioni contenute nell'art. 7 dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale.

5 NOV. 2021


Dr. Paolo Esposito